



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CTIC852002: IC D. SAVIO - S. GREGORIO

Scuole associate al codice principale:

CTAA85200T: IC D. SAVIO - S. GREGORIO
CTAA85201V: VIA D. PATERNO'
CTAA85202X: CERZA
CTAA852031: VIA C.COLOMBO
CTAA852053: S.GREGORIO DI CATANIA VIA ADIGE
CTEE852036: IC D. SAVIO S.GREGORIO
CTMM852013: VIA SGROPPILLO S.GREGORIO -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta risultati complessivamente positivi e in linea con il livello "5 -- Positiva". La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e' pari al 100% in tutti gli anni di corso della scuola primaria e secondaria di primo grado, in valore superiore ai riferimenti territoriali e nazionali. Non si registrano non ammissioni ne' ripetenze. I dati ministeriali riportano un singolo caso classificato come "interruzione della frequenza" nella classe prima della scuola secondaria; si precisa tuttavia che, secondo i registri interni e la documentazione ufficiale dell'Istituto (incluse la rendicontazione e i dati del PTOF), tale evento non corrisponde a un abbandono scolastico, ma a un trasferimento di residenza in altra citta', senza alcun caso di dispersione effettiva. Per tutti gli altri anni di corso la percentuale e' pari a zero, inferiore ai riferimenti nazionali. La mobilita' in entrata e in uscita si mantiene generalmente contenuta e coerente con il contesto territoriale, senza evidenziare fenomeni critici. All'Esame di Stato, la distribuzione dei voti mostra una quota di esiti bassi inferiore alla media nazionale e una presenza stabile di votazioni medio-alte e alte (9, 10 e lode) in linea o superiore ai riferimenti. Nel complesso, il percorso degli studenti risulta regolare e sostenuto da esiti soddisfacenti, con indicatori che confermano l'efficacia del lavoro didattico e la coerenza del percorso formativo lungo tutto il primo ciclo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al livello 5 -- Positiva, in coerenza con gli indicatori disponibili. La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è pari al 100% in tutti gli ordini di scuola, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Gli abbandoni scolastici sono pari a zero: l'unico caso registrato riguarda un trasferimento familiare fuori città e non rappresenta interruzione della frequenza né criticità del percorso formativo. I trasferimenti in uscita risultano in linea con i dati



territoriali, con lievi oscillazioni in alcune classi che non evidenziano elementi strutturali di criticità. Gli esiti dell'Esame di Stato del I ciclo mostrano una distribuzione dei voti favorevole, con una percentuale ridotta di votazioni basse (6) e un numero di voti medio-alti e alti superiore ai riferimenti territoriali. Anche i risultati delle prove INVALSI confermano un andamento complessivamente positivo: nelle classi seconde e quinte della primaria i punteggi sono ampiamente superiori ai valori regionali e nazionali, e nelle classi terze della secondaria la scuola ottiene risultati migliori rispetto alla media territoriale in Italiano e Inglese. La presenza di qualche lieve scostamento in Matematica nella scuola secondaria non incide sul quadro complessivo, sostenuto da una variabilità interna contenuta e da un'elevata partecipazione alle prove. Il profilo generale evidenzia quindi un percorso di apprendimento regolare, efficace e coerente nel tempo, con risultati complessivamente superiori ai riferimenti territoriali e senza indicatori di criticità strutturale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola integra nel curriculum tutte le competenze chiave europee, declinate in modo verticale nei tre ordini (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e con esplicito raccordo con i campi di esperienza, le discipline e il curriculum di Educazione Civica. I dati restituiti dalla certificazione delle competenze nelle classi V primaria evidenziano una percentuale molto elevata di alunni collocati nei livelli avanzati in tutte le competenze (dal 58% all'86%), significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le prove INVALSI confermano il quadro: ottime performance in Inglese, buoni risultati in Italiano e livelli solidi in Matematica, soprattutto nella primaria. L'istituto utilizza rubriche comuni, griglie di osservazione, UDA condivise e strumenti digitali per il monitoraggio delle competenze trasversali. Alla scuola dell'infanzia emergono in modo diffuso comportamenti coerenti con le prime forme di competenze chiave, sostenuti da routine, ambienti strutturati e progettazioni condivise. La diffusione di pratiche laboratoriali, metodologie attive, progetti interdisciplinari e la forte attenzione all'educazione alla cittadinanza e al digitale consolidano in modo significativo il profilo di competenza degli studenti. La scuola privilegia percorsi di multiculturalità, multilinguismo ed integrazione

Punti di debolezza

Pur in un quadro complessivamente molto positivo, emergono alcuni aspetti su cui la scuola può ulteriormente consolidare il lavoro già avviato. Nella secondaria di I grado alcuni ambiti, come la competenza matematica e la competenza multilinguistica nelle abilità di listening, risultano leggermente meno elevati rispetto agli ottimi livelli raggiunti nella primaria e ai riferimenti nazionali. La variabilità tra gruppi classe in alcune competenze - in particolare STEM e abilità argomentative - suggerisce l'opportunità di rafforzare ulteriormente la coerenza delle pratiche didattiche e delle strategie metodologiche. Anche la competenza digitale, molto solida nella primaria, può beneficiare nella secondaria di un ulteriore lavoro di uniformazione nell'uso critico e consapevole dei media digitali. Infine, competenze come quella imprenditoriale e quella culturale potrebbero essere ulteriormente valorizzate attraverso progetti interdisciplinari e rapporti con altre scuole europee che favoriscano la partecipazione attiva e lo sviluppo del pensiero creativo.



espletati attraverso Progetti Erasmus ,
E-Twinning e progetti di cittadinanza
Europea nell'ottica della valorizzazione
e del confronto tra culture

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti
acquisiscono livelli adeguati nelle
competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee, che vengono osservate e valutate in tutti gli ordini di scuola attraverso rubriche, osservazioni sistematiche, strumenti condivisi e attività progettuali interdisciplinari. Alla scuola dell'infanzia tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave. Nella primaria e nella secondaria la maggior parte degli alunni raggiunge livelli avanzati, come documentato dai dati della certificazione delle competenze e dai risultati delle prove nazionali. Il quadro complessivo evidenzia una buona coerenza curricolare, una seria attenzione alle competenze trasversali e risultati sopra la media territoriale, in linea con il criterio del livello 6.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli studenti attraverso un rafforzamento della didattica per competenze, della verticalità del curricolo e dell'utilizzo di metodologie innovative e inclusive. La scuola intende consolidare gli apprendimenti di base e sviluppare strategie didattiche capaci di valorizzare stili cognitivi differenti.

TRAGUARDO

Rafforzare gli apprendimenti di base e migliorare gli esiti scolastici attraverso percorsi verticali e metodologie innovative, potenziando motivazione, partecipazione e autonomia degli studenti. Ridurre il numero di fragilità e consolidare competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, con ricaduta positiva sul successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la valutazione formativa e l'allineamento del curricolo alle esperienze Erasmus+ di studenti e docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione verticale degli apprendimenti attraverso criteri condivisi di valutazione e l'adozione sistematica di metodologie innovative (cooperative learning, didattica digitale, CLIL), per migliorare i risultati scolastici nelle discipline chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare strategie didattiche inclusive e percorsi di recupero e potenziamento mirati, capaci di sostenere gli studenti con fragilità e valorizzare stili cognitivi differenti, riducendo le difficoltà e favorendo il successo formativo.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso strumenti condivisi di osservazione, valutazione e progettazione, per garantire progressione degli apprendimenti, prevenire fragilità e sostenere scelte orientative consapevoli, migliorando così gli esiti scolastici.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione e mobilità del personale (job shadowing e formazione all'estero), per migliorare le competenze linguistiche, interculturali e metodologiche dei docenti, con ricadute monitorabili sulla didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave europee attraverso percorsi organici di internazionalizzazione che mettano in relazione sviluppo linguistico, culturale e interculturale con una più ampia apertura ai valori dell'Unione Europea. La scuola intende rafforzare le collaborazioni con istituti europei e ampliare le esperienze di mobilità.

TRAGUARDO

Incrementare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti; rendere strutturali percorsi sul patrimonio siciliano e mito europeo; ampliare le mobilità Erasmus+ di studenti e docenti con job shadowing e formazione; potenziare competenze digitali e collaborative; promuovere sostenibilità ambientale e benessere psicofisico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la progettazione di percorsi interdisciplinari orientati alle competenze chiave europee, integrando internazionalizzazione, patrimonio culturale siciliano, sostenibilità ambientale e benessere.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la valutazione formativa e l'allineamento del curricolo alle esperienze Erasmus+ di studenti e docenti.
3. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità educativa attraverso moduli verticali condivisi su mito, patrimonio e cittadinanza europea, sviluppando strumenti comuni per orientare gli studenti verso scelte consapevoli e aperte al contesto europeo.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare un piano di internazionalizzazione d'Istituto che coordini curricolo, mobilità Erasmus+, scambi culturali e sostenibilità ambientale, definendo procedure condivise per la gestione delle attività europee.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione e mobilità del personale (job shadowing e formazione all'estero), per migliorare le competenze linguistiche, interculturali e metodologiche dei docenti, con ricadute monitorabili sulla didattica.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere degli studenti attraverso la costruzione di un clima scolastico positivo, inclusivo e orientato alla valorizzazione della persona. La scuola intende rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica, sostenendo la crescita emotiva, relazionale e sociale degli alunni.

TRAGUARDO

Incrementare il benessere psicofisico degli studenti rafforzando il clima relazionale, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Migliorare gli indicatori di inclusione e ridurre situazioni di disagio attraverso attività culturali, espressive e collaborative che valorizzino identità, diversità e sostenibilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità e la funzionalità degli ambienti educativi rendendoli più accoglienti, inclusivi e orientati al benessere, favorendo dinamiche relazionali positive, sostenibilità e uso equilibrato di spazi e tecnologie.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare pratiche di inclusione e differenziazione che promuovano relazioni positive, valorizzino la diversità culturale e linguistica e riducano situazioni di disagio, attraverso attività espressive, collaborative ed emozionali.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione con famiglie, enti e realtà territoriali per sostenere percorsi dedicati al benessere emotivo, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rispondono all'esigenza di rafforzare la qualità complessiva dell'offerta formativa attraverso un approccio integrato che coniughi sviluppo delle competenze chiave europee, miglioramento degli apprendimenti e promozione del benessere scolastico. La scuola, in linea con il PTOF e con i percorsi già consolidati di internazionalizzazione, intende valorizzare il patrimonio culturale del territorio, l'apertura al contesto europeo e la sostenibilità ambientale come elementi qualificanti del curriculum e



della progettazione didattica. L'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento ha evidenziato la necessità di rendere più sistematici i percorsi interdisciplinari, potenziare le metodologie innovative, rafforzare la continuità verticale e assicurare ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e capaci di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. L'impegno dell'Istituto nella formazione del personale, anche attraverso esperienze di mobilità Erasmus+ e job shadowing, rappresenta un ulteriore fattore strategico per l'innovazione della didattica e per una ricaduta positiva sugli apprendimenti. Le priorità selezionate riflettono quindi un orientamento unitario che pone al centro lo sviluppo armonico della persona, il miglioramento dei risultati scolastici, la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti a contesti culturali più ampi, la cura delle relazioni, del clima scolastico e degli ambienti educativi.